

CONFININDUSTRIA CONTRO LA REGIONE

L'ALBESE SPOLAORE: «SBAGLIATO TAGLIARE SULLA SANITA' PRIVATA»

■ Un grosso e costoso errore. In questi termini il presidente della sezione Sanità di Confindustria Cuneo, l'albese Paolo Spolaore (foto), condanna i tagli che la Giunta Chiamparino ha introdotto con gli schemi di contratto 2014-2016 delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture di cura private. Dai circa 599 milioni di euro messi a disposizione di tutte le realtà private del Piemonte nel 2015, infatti, si passerà ai 583 milioni del 2016: «Numeri insufficienti – attacca Spolaore – e il segno di una visione non strategica della sanità privata da parte della politica regionale. Questo a mio parere è un grosso errore in quanto la flessibilità e la produttività delle strutture private potrebbero integrarsi sinergicamente con quelle pubbliche, portando a benefici economici non da poco per le casse della Regione. Ciò non avviene e il comparto privato continua a essere visto come un concorrente della sanità pubblica».

Spolaore mette poi in relazione la cura dimagrante nelle risorse destinate alle strutture convenzionate e la conseguente riduzione nei servizi offerti con il fenomeno della cosiddetta "mobilità passiva", i pazienti che cercano gli stessi servizi in altre regioni, Lombardia in testa. Nel 2013 sono stati oltre 47mila i ricoveri fuori regione, contro i 39mila casi di pazienti provenienti da altri territori italiani che hanno invece scelto il Piemonte per farsi curare. Alla prima voce corrisponde, per la sanità pubblica subalpina, un'uscita da 173 milioni di euro, solo parzialmente compensata dai 148 milioni in entrata, con un saldo di segno negativo per oltre 25 milioni. «Di fronte a questi dati – conclude l'albese – si capisce bene come la capacità di attrarre pazienti sul proprio territorio abbia degli effetti economici importanti e in questo la sanità privata potrebbe essere a supporto di quella pubblica almeno in alcune branche della medicina, ma serve la volontà politica di ricercare delle sinergie». (E. M.)

